

**LEGGE DI STABILITA' 2013  
RIVALUTATI I REDDITI AGRARI E DOMINICALI DEI TERRENI**

Le novità in materia di imposte dirette previste dalla L. 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013) riguardano, tra le altre, la rivalutazione dei redditi dominicali e agrari dei terreni.

**RIVALUTAZIONE DEL REDDITO AGRARIO E DOMINICALE DEI TERRENI**

Viene prevista un'ulteriore rivalutazione del reddito dominicale e del reddito agrario dei terreni:

- in generale, del 15%;
- ovvero del 5%, in relazione ai terreni agricoli, compresi quelli non coltivati, posseduti e con-dotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previ-denza agricola.

La suddetta rivalutazione si applica dopo avere rivalutato:

- il reddito dominicale, dell'80%;
- il reddito agrario, del 70%.

Pertanto, in generale:

- il reddito dominicale, già aumentato dell'80%, sarà ulteriormente incrementato del 15%;
- il reddito agrario, già aumentato del 70%, sarà ulteriormente incrementato del 15%.

**REGIME PER I COLTIVATORI DIRETTI E GLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI**

Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali, invece:

- il reddito dominicale, già aumentato dell'80%, sarà ulteriormente incrementato del 5%;
- il reddito agrario, già aumentato del 70%, sarà ulteriormente incrementato del 5%.

**A COSA SI APPLICA E COME SI APPLICA LA RIVALUTAZIONE**

Le rivalutazioni in esame si applicano:

- ai soli fini della determinazione delle imposte sui redditi;
- per i periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015.

Ai fini della determinazione degli acconti delle imposte sui redditi dovuti per l'anno 2013, viene stabilito che si deve tenere conto delle suddette rivalutazioni.  
possibile non versare la seconda e la terza rata, scadenti rispettivamente l'1.7.2013 e il 30.6.2014.